

15 settembre 2006

CODICE ETICO DEL CONSORZIO GARDACOLLINE

PREMESSA

La **Carta dei Principi** e il **Codice Etico** hanno lo scopo di chiarire in maniera esaustiva a tutti i nuovi consorziati quali siano stati i principi ispiratori del progetto "GardaColline-GardaHills" poi concretizzato sotto forma di "Consorzio GardaColline-GardaHills", e quali siano gli strumenti e i comportamenti che, partendo dal principio della "solidarietà" qualificano il percorso comune e ci guidino verso il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati e che sono stabiliti dallo statuto.

Per codice etico intendiamo un codice di comportamento adottato da tutti i soci e da chi volesse diventare fornitore di servizi per il consorzio, e che, più in generale definiremo "destinatari" che parta dall'elementare rispetto delle leggi della Repubblica Italiana, ma che ci distingua nei fatti da comportamenti: corretti, trasparenti, leali e di reciproco sostegno, sottolineando le scelte di fondo etiche e ideali nei confronti dei soci e nel rispetto e nella tutela dell'ambiente e del territorio.

Il codice etico ha quindi la funzione di valorizzare "nel metodo" i contenuti dell'offerta. Inoltre deve essere lo strumento guida che ci muove nelle azioni individuali e consortili, che ci caratterizzi nel mercato turistico, come proposta culturale, di valorizzazione del territorio e non solo sotto il profilo commerciale.

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Consiglio Direttivo con delibera del 25 settembre 2006 e ha l'obiettivo di esplicitare i principi e i valori che il Consorzio GardaColline riconosce, accetta e condivide nei riguardi di tutti i propri interlocutori.

Questo documento è stato sviluppato tenendo conto dell'art. 1 dello Statuto GardaColline-GardaHills – Scopo e Oggetto del Consorzio: "... si propone di:

- A) promuovere l'immagine turistica e le attività turistiche, agro-produttive, commerciali, artigianali artistiche, nonché: parchi, luoghi d'arte e di storia, Musei
- B) intraprendere azioni pubblicitarie e ricerche di mercato al fine del potenziamento delle iniziative di cui al punto A;
- C) organizzare e partecipare a manifestazioni;
- D) concorrere alla tutela, valorizzazione e promozione della qualità del prodotto turistico nei suoi aspetti anche ambientali, culturali, territoriali, enogastronomici e di eccellenza;
- E) approntare cataloghi, depliant, guide, portali WEB, cartografia, nonché predisporre articoli promozionali e di qualsiasi altro mezzo ritenuto atto al potenziamento dell'azione promozionale in Italia e all'estero;
- F) ricercare i finanziamenti utili per lo sviluppo della propria attività;
- G) svolgere altre attività che siano connesse a quelle sopra elencate e realizzare tutte le iniziative che siano necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi predetti, sottoscrivere quote in altre organizzazioni, associazioni, società o organismi collettivi, compiere operazioni aventi per oggetto il perseguimento di tali finalità..." e deve essere condiviso da tutti i destinatari che intendono intrattenere qualsiasi tipo di rapporto con il Consorzio GardaColline-GardaHills

Per assicurare il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Consorzio stesso è fondamentale che tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso agiscano in base a principi di chiarezza e trasparenza, osservanza della legge e dei regolamenti interni, concorrenza leale e rispetto delle persone.

Il Consorzio ripudia ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico e favorisce un ambiente che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione - in base all'esperienza maturata nei settori di competenza - permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Il Consorzio basa i suoi fondamenti sul concetto di solidarietà tra i consorziati intendendo che i legami che uniscono idealmente i responsabili delle imprese spingano gli stessi all'aiuto reciproco costruendo una rete virtuosa.

Così pure, laddove un Consorzio non possa realizzare un risultato, può essere opportuno un concetto di sussidiarietà da parte di altri.

Il Consorzio si pone il nobile obiettivo di assumere in ogni propria iniziativa un carattere educativo, sia nella sostanza delle proprie attività che nella forma, invitando i propri membri ad un comportamento rivolto a trasmettere il valore fondamentale del profondo rispetto del proprio territorio e delle proprie tradizioni con una particolare attenzione verso i giovani e invitando ad essere moralmente e materialmente impegnati ad elevare gli standard qualitativi al fine di essere testimonial di questi valori basilari.

Il Consorzio vuole farsi carico attraverso ogni sua attività, di divulgare nelle persone che costituiscono la popolazione del nostro territorio, quella cultura dell'accoglienza che arricchisce e valorizza i luoghi ed i prodotti locali.

Il Consorzio si ispira al principio della sostenibilità del territorio e si impegna a diffondere questi principi tra i propri consorziati e nel territorio.

Per sostenibilità si intende, in senso generale, la capacità di soddisfare i bisogni delle future generazioni. Per territorio sostenibile si intende un territorio in grado di produrre ricchezza, benessere e felicità, in modo equilibrato e cioè senza pregiudicare le future generazioni.

L'obiettivo di fondo è quello di considerare il nostro territorio come riferimento primario per la creazione di valore aggiunto e quindi benessere duraturo per la collettività, anche facendo leva sulle sue ricchezze naturali, storiche e culturali, individuando quindi una via possibile e sostenibile strategicamente per il proprio futuro.

Il quadro di riferimento della sostenibilità di un territorio si può ricondurre ad alcuni capitoli base: l'Amministrazione Pubblica, la Società ed i suoi cittadini, i beni storici, naturali e culturali, l'economia di mercato, l'intrattenimento, la vivibilità, la sostenibilità che significa occuparsi anche di fonti energetiche e di inquinamento, Il Consorzio è consapevole che l'adozione della sostenibilità è una possibilità vincente nel lungo termine in tutte le attività dei vari consorziati per il mantenimento del valore delle imprese.

Il Consorzio pertanto si impegna al principio essenziale di massima tutela e salvaguardia dell'ambiente e mira alla sensibilizzazione delle Pubbliche Amministrazioni dei nostri comuni.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice etico (di seguito "Codice") costituiscono esempi relativi agli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e della collaborazione.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori e per i componenti degli Organi Istituzionali definiti dallo Statuto, quindi più esplicitamente per i componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio e per i Soci tutti, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con il Consorzio ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per il Consorzio, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa ("Collaboratori") (a titolo esemplificativo partners, agenti, clienti, fornitori, volontari)

Il Codice sarà portato a conoscenza dei terzi che ricevano incarichi dal Consorzio, o che abbiano con esso rapporti stabili o temporanei e più in generale con chiunque abbia rapporti di qualsiasi genere, di seguito denominato "destinatario".

Articolo 2 - PRINCIPI GENERALI

Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Consorzio. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Consorzio che esterni. Per la tutela dell'immagine pubblica del consorzio nessun componente è autorizzato a parlare a nome del consorzio senza averne ricevuta motivata ed esplicita autorizzazione.

Il Consorzio riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale della presente normativa.

Articolo 3 - COMUNICAZIONE

Il Consorzio provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, ne raccomanda l'osservanza e si impegna a richiedere a tutti coloro che agiscono nell'ambito del Consorzio (Destinatari) il mantenimento di una condotta in linea con i principi generali del presente Codice Etico; inoltre diffonde il contenuto del Codice a quanti entrino in relazione con il Consorzio.

In particolare provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Articolo 4 – RESPONSABILITA'

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite dal Consorzio. Partendo dal presupposto che la qualità dei servizi dei singoli consorziati contribuisce all'immagine globale della proposta qualitativa del consorzio, si richiede piena coerenza tra il prodotto /servizio proposto (nelle varie espressioni pubblicitarie) e quello effettivamente erogato.

Viene convenuto che l'Organismo di Vigilanza (ODV) è temporaneamente il C.D. che, a suo giudizio, provvederà a formulare un regolamento per il proprio funzionamento.

I Destinatari, anche nel rispetto della vigente normativa, devono astenersi dal porre in essere comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Codice e devono tempestivamente riferire all'ODV, le seguenti informazioni:

- qualsiasi notizia in merito alla violazione, o alla possibile violazione, delle disposizioni contenute nel Codice;
- qualunque richiesta di violazione al Codice sia stata loro sottoposta.

Articolo 5 – PRINCIPI ETICI

Il presente Codice Etico intende esplicitare i valori etici fondamentali del Consorzio, quali:

Legalità

Tutti i destinatari del presente documento sono tenuti al rispetto della normativa vigente, del Codice Etico e delle norme interne; in nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare un operato non conforme alle stesse.

Lealtà e solidarietà

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà ed integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo al comportamento di solidarietà per ottimizzare i risultati e perseguirli anche in caso di difficoltà.

Trasparenza

Tutte le azioni e le relazioni con le controparti devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività dell'informazione.

Imparzialità

Il Consorzio nelle relazioni sia interne che esterne evita qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose.

Diligenza e professionalità

Gli Amministratori, gli Organi Istituzionali e i Dipendenti svolgono diligentemente le proprie prestazioni professionali, operando nell'interesse del Consorzio e perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.

Articolo 6 – CORRETTEZZA

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto.

Articolo 7 – CONFLITTO DI INTERESSE

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali del Consorzio.

I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli del Consorzio (o ne siano titolari i propri congiunti), ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza, rispettando le decisioni che in proposito sono assunte dal Consorzio.

Si intende per conflitto di interessi un'attività che procuri vantaggi tale da interferire o inficiare la capacità di assumere decisioni in modo imparziale ed obiettivo.

CAPO II - COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

Articolo 8 – RELAZIONI D'AFFARI

Il Consorzio nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.

Il comportamento individuale e collettivo dei Destinatari nel perseguimento degli obiettivi e nella conclusione di qualunque operazione – sempre attinente all'oggetto sociale – deve realizzarsi nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali, dei valori etici del Consorzio.

Nei rapporti e nelle relazioni professionali e commerciali sono proibite pratiche e comportamenti fraudolenti, atti di corruzione e favoritismi. Qualora si presentasse la necessità di richiedere servizi di vario tipo anche a entità esterne, resta inteso che a parità di servizio / prodotto, proposto ad eguale prezzo, è concesso un diritto di prelazione nei confronti dei consorziati.

Articolo 9 – TUTELA DELLA CONCORRENZA

Il Consorzio riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo del Consorzio e per permettere un continuo miglioramento nel rapporto tra i Consorziati.

Articolo 10 – RAPPORTI CON I FORNITORI

Un primo criterio di base è che chi si accinge a prestare servizi o effettuare fornitura al Consorzio o a favore dei Consorziati deve avere requisiti di professionalità e di qualità e deve “accettare” le visioni del Consorzio espresse nel suo “Codice Etico”.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva delle competenze, competitività, qualità e prezzo del bene o del servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

Nell'ambito delle relazioni con i fornitori, i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposite clausole;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

A titolo esemplificativo si richiede che i fornitori si astengano dall'utilizzo di lavoro minorile, da discriminazioni, abusi e coercizioni a danno dei lavoratori e che rispettino le normative ambientali, adottando politiche di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto ambientale delle produzioni.

Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta; qualsiasi potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, deve essere considerato e valutato.

E' fatto divieto ai destinatari del presente Codice di ricevere, promettere, offrire o versare, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri benefici, al fine di influenzare i fornitori nell'espletamento dei loro doveri (sia affinché agiscano in un dato senso sia affinché omettano di agire) e/o trarre indebito vantaggio.

Non sono consentiti omaggi, atti di cortesia e di ospitalità da e verso i suddetti soggetti, o verso consulenti / intermediari incaricati di interfacciare tali soggetti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Articolo 11 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con le istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali (“Istituzioni”), nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale (“Pubblici Funzionari”) sono intrattenuti dai Destinatari nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con le Istituzioni e la P.A. i Destinatari dovranno operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Nei rapporti con le Istituzioni e la P.A. i soggetti coinvolti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, professionalità e correttezza al fine di instaurare un rapporto di massima collaborazione.

E' fatto divieto ai destinatari del presente Codice di promettere, offrire o versare, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri benefici, al fine di influenzare i rappresentanti delle Istituzioni / P.A. nell'espletamento dei loro doveri (sia affinché agiscano in un dato senso sia affinché omettano di agire) e/o trarre indebito vantaggio.

Questo principio si applica anche a tutti gli altri partners commerciali.

Non sono consentiti omaggi, atti di cortesia e di ospitalità verso i suddetti soggetti, o verso consulenti / intermediari incaricati di interfacciare tali soggetti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Inoltre il Consorzio pone in essere misure atte a prevenire comportamenti da parte di chi agisce in nome e per conto del Consorzio, che possano configurare, in qualsiasi forma, degli illeciti.

Il Consorzio, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.